



COMUNE DI SOLAROLO

Provincia di Ravenna

IL SINDACO

Al Consigliere del
Gruppo Consiliare
"Solarolesi per il Domani"
Tampieri Renato

Solarolo, 27 aprile 2011

e p.c ai Capigruppo
Venturi Maria Rosaria
Barnabè Giovanni

Comune di Solarolo
Prot. **0002431** del **27-04-2011**
SEGRETERIA DIREZION
In Partenza Cat.2 Classe 3

Risposta ad interpellanza inerente

"Cambio d'uso della sala d'aspetto della stazione ferroviaria"

In risposta alla interpellanza presentata dal Cons.Tampieri in merito al cambio d'uso della sala d'aspetto della stazione ferroviaria occorre precisare quanto segue.

Da diverso tempo le amministrazioni comunale, quella attuale e quelle precedenti, hanno cercato in diversi modi di promuovere il rispetto di questi locali da parte di cittadini solarolesi, molti di giovane età, che, in diversi momenti e con diversa intensità si danno l'obbiettivo di imbrattare i muri interni ed esterni con scritte ingiuriose e volgari.

Questi sforzi non sono però stati sufficienti ad eliminare questa pessima prassi e i periodici interventi di tinteggiatura dei locali, a carico delle casse comunali, hanno sortito il paradossale risultato di "predisporre" le pareti per nuove azioni vandaliche.

Nell'ultimo periodo il fenomeno si è particolarmente acuitizzato nella sala d'aspetto che presentava costantemente graffiti e scritte oltraggiose al punto che una associazione ha segnalato questo stato di degrado anche su un numero del periodico "il Sole e la Torre".

A seguito di questi eventi e dell'interpellanza presentata sulla Stazione da parte del Cons. Tampieri, abbiamo incontrato i rappresentanti di RFI, proprietari degli immobili, che ci hanno intimato di provvedere in modo definitivo alla situazione pena la cessazione del contratto di locazione in quanto la tipologia di stazione che serve Solarolo, non necessita di sala di aspetto e la normativa ritiene sufficienti le tettoie già presenti.

In data 1/2/11 ci è pervenuta la richiesta da parte della neo associazione "Cultunauti" che chiedeva di poter utilizzare la saletta quale luogo di aggregazione per iniziative culturali come già avviene in altre realtà.

Vista la situazione ho ritenuto di accogliere questa richiesta in modo da recuperare per la collettività uno spazio, di fatto in mano a pochi vandali ed evitare di perdere la possibilità di avere l'utilizzo della intera stazione.

Come è stato scritto sul periodico comunale, purtroppo la non civiltà di pochi obbliga i molti a non poter utilizzare la sala di attesa in caso di gravi intemperie ma non era più possibile continuare a sperperare i soldi pubblici per coprire quelle scritte che, visto il luogo di costante passaggio, rappresentavano il biglietto da visita della nostra Comunità.

Rimane comunque nostra intenzione presidiare la Stazione, attraverso la presenza della sede di una associazione solarolese, e con la predisposizione di un impianto di video sorveglianza (in collaborazione con RFI) sia per il piazzale che per il parcheggio delle biciclette

Cordiali Saluti

Il Sindaco
Fabio Anconelli

